



SERVIZI DI IGIENE URBANA
DA ESEGUIRSI NEL COMUNE DI CORSICO

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPLATO

PREMESSO CHE:

- il Comune di Corsico (MI) con determina n. ____ del _____ ha determinato di indire una procedura aperta di evidenza pubblica, ai sensi dell'art. 60, DEL d.Lgs. 50/2016, per la scelta del soggetto cui affidare l'appalto dei servizi di igiene urbana con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016;
- il Comune di Corsico (MI) con determina n. ____ del _____ ha approvato l'aggiudicazione definitiva della gara n. _____
- sono state eseguite le verifiche di Legge sui requisiti dell'aggiudicatario;
- l'aggiudicatario ha prodotto la garanzia definitiva nei modi e nelle forme prescritti dal D.Lgs. 50/2016;
- l'aggiudicatario ha prodotto la documentazione richiesta dal Capitolato Speciale d'Appalto per la sottoscrizione del contratto;

In data _____ nella sede del Comune di Corsico sita in Via Roma 18, si costituiscono le parti contrattuali:

il Comune di Corsico nella persona del Responsabile _____

e l'impresa _____ con sede _____

codice fiscale _____ Partita IVA _____ rappresentata da _____ di seguito denominato Appaltatore.

Detti componenti stipulano e convengono quanto segue:

OGGETTO: CONTRATTO DI APPALTO PER I SERVIZI DI IGIENE URBANA

Importo contrattuale Euro _____ (_____/_____) oltre IVA di legge.

CUP _____ CIG _____.

IN MODALITA' ELETTRONICA AI SENSI DELL'ART. 32 C. 14 D.LGS 50/2016

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso la Sede Municipale del Comune di Corsico (MI), avanti a me _____, in qualità di _____ del Comune di Corsico, Ufficiale Rogante in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 97 lettera C del D.Lgs 18.08.2000,

si sono personalmente presentati e costituiti i signori:

_____, nato a _____ il _____ domiciliato presso la
Residenza Municipale Via Roma 18 Corsico (MI), il quale interviene nel presente atto in nome, per conto e
nell'interesse del Comune (C.F. e P.I. _____) in qualità di Responsabile del Servizio;

Il Sig. _____, nato a _____ il _____,
domiciliato presso la sede legale della impresa _____, il quale
interviene nel presente atto in qualità di _____ con sede a
_____, in via _____, C.F. e P.I.V.A. _____,
quale risulta dal certificato della C.C.I.A.A. di _____ depositato agli atti dell'Ufficio
Contratti.

I componenti con questo atto convergono quanto segue:

ART.1 Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'affidamento di un servizio di gestione rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014). L'appalto contempla anche l'eventuale introduzione, in via sperimentale, della Tariffa Puntuale (TARIP) ai sensi del Decreto del Ministero dell'Ambiente del 20 aprile 2017.

L'appalto oggetto del presente Capitolato riguarda l'espletamento integrale dei servizi sotto elencati, come meglio precisato nel TITOLO III del presente capitolato e nei relativi allegati, a cui si rimanda integralmente per la definizione delle caratteristiche prestazioni di erogazione dei servizi in oggetto:

Servizio di raccolta per utenze domestiche e utenze non domestiche:

- ✓ Servizio di raccolta a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani non ingombranti, ivi compresi i rifiuti cimiteriali "ordinari", come specificato nel dettaglio all'art. 52 del presente Capitolato.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata a domicilio, su tutto il territorio comunale, della frazione "umida".
- ✓ Servizio di raccolta dei R.S.U. ingombranti a domicilio e/o presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale.
- ✓ Raccolta e trasporto al luogo di smaltimento dei rifiuti provenienti da mercati, fiere e manifestazioni pubbliche varie.
- ✓ Servizio di raccolta differenziata domiciliare su tutto il territorio comunale delle seguenti frazioni dei rifiuti urbani:
 - ❖ vetro;
 - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, lattine e imballaggi a base cellulosa;

- ❖ carta e cartone;
- ❖ sfalci, scarti vegetali e ramaglie.
- ✓ Servizio di noleggio contenitori e trasporto in maniera differenziata dei rifiuti conferiti presso la Piattaforma Ecologica della Amministrazione Comunale dei seguenti tipi di materiali (escluso quindi la gestione della Piattaforma che rimane affidata ad altra/e ditta/e):
 1. Rifiuti solidi:
 - ❖ rottami di vetro anche in lastre;
 - ❖ contenitori per liquidi in plastica ed imballaggi vari in materiale plastico, imballaggi a base cellulosa;
 - ❖ carta e cartone;
 - ❖ polistirolo espanso ed altri materiali espansi provenienti da utenze collettive, da attività produttive, commerciali e servizi;
 - ❖ lattine in alluminio e banda stagnata;
 - ❖ legno (anche verniciato o trattato);
 - ❖ inerti;
 - ❖ rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale;
 - ❖ rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno;
 1. Rifiuti pericolosi:
 - ❖ batterie (accumulatori al piombo);
 - ❖ pile;
 - ❖ prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo " T" e/o "F";
 - ❖ farmaci scaduti;
 - ❖ cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
 - ❖ oli minerali.
 2. Rifiuti liquidi: oli e grassi vegetali ed animali residui della cottura degli alimenti presso luoghi di ristorazione collettiva.
 3. RAEE ;
- ✓ Svuotamento dei contenitori presso utenze specifiche, per la raccolta di:
 1. pile;
 2. farmaci;
 3. olii vegetali.
- ✓ Servizio di trasporto e smaltimento di tutti i materiali raccolti o conferiti direttamente dai cittadini/utenti ai rispettivi impianti autorizzati ed idonei di smaltimento, recupero o trattamento.

Servizio di igiene urbana

Il servizio prevede:

- Spazzamento manuale
- Spazzamento meccanizzato
- Servizio di pulizia e lavaggio aree mercatali
- Servizio di raccolta foglie
- Servizio di pulizia e lavaggio ponti e sottopassi
- Disinfestazione/deodorizzazione sottopassi
- Servizio di lavaggio marciapiedi e aree basolate
- Servizio di pulizia dei porticati
- Servizio di manutenzione cestini stradali
- Pulizia pensiline fermate autobus
- Servizio di disinfestazione derattizzazione e disinfestazione zanzare e altri insetti volatili e no
- servizio sgombero neve e spargimento sale antigelo sulle strade
- ogni altro eventuale servizio di igiene urbana, eventualmente richiesto dalla Amministrazione Comunale, sulla base dell'elenco prezzi unitari a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto;

VARI ED EVENTUALI SERVIZI OPZIONALI QUALI:

- deaffissione manifesti;
- trattamento antigrffiti;
- rifiuti speciali assimilabili ai rifiuti urbani;

SERVIZIO DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE

Organizzazione di iniziative di promozione e sensibilizzazione nei confronti della raccolta differenziata sul territorio di Corsico; queste iniziative (*come meglio indicato all'art. 69*) saranno eseguite a cura dell'appaltatore ed in accordo con l'Amministrazione Comunale stessa.

ART.2 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

I rifiuti oggetto del presente capitolato sono esclusivamente i rifiuti solidi urbani così come definiti dal D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni e dal decreto legislativo Dlgs. 116 del 2020.

Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 dell'allegato 1 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), si è posto a carico dell'appaltatore, il costo delle attività di smaltimento (inteso come trattamento, recupero ed eliminazione degli scarti) presso impianti di smaltimento/trattamento di tutti i rifiuti. L'appaltatore incasserà anche direttamente il ricavo della vendita dei rifiuti alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI.

L'appaltatore dovrà far avere copia della convenzione con le piattaforme di conferimento e comunicare documentando con cadenza bimestrale i quantitativi delle varie frazioni di raccolta differenziata e i relativi ricavi.

Gli smaltitori provvederanno a fatturare direttamente all'appaltatore.

I costi di smaltimento saranno rimborsati con cadenza bimestrale al Gestore da parte dell'Amministrazione Comunale, previa presentazione di fattura corredata dalle certificazioni e tabulati relative ai quantitativi di tutti i rifiuti raccolti, suddivisi per frazioni e per impianti di conferimento per il prezzo unitario derivante dall'elenco prezzi contrattuale ribassato dello sconto offerto, il tutto, peraltro, **nel limite di Euro 801.900,00 (ottocentounomilanovecento/00) al netto del ribasso offerto, in ragione di ciascun anno di durata dell'affidamento, importo, questo, che rappresenta il costo massimo di smaltimento rimborsabile dal Comune in ragione di anno.**

Tale importo, rimarrà invariato anche nel caso in cui, per provvedimento di Autorità Superiore, muti il luogo di smaltimento dei rifiuti, con un lievitare dei costi di trasporto i quali rimarranno a carico dell'operatore economico.

Per lo smaltimento l'appaltatore utilizzerà impianti di smaltimento regolarmente autorizzati al conferimento di tutti i rifiuti oggetto del contratto. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti, nella raccolta porta a porta, in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio.

ART.3 Servizi complementari e servizi analoghi

Ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. il Comune si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata fino all'importo massimo quantificato all'art. 15 per i servizi opzionali e per quelli complementari ed analoghi, al medesimo prestatore del servizio principale e precisamente:

a) ai sensi e per gli effetti dell'Art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'Amministrazione Comunale;

b) ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 63 - Uso della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara i nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi già affidati con la presente gara - conformi al presente CSA.

Ai fini della liquidazione, eventuali servizi integrativi dovranno preventivamente essere prima quantificati con preventivo e poi autorizzati dalla Stazione appaltante, mentre le modifiche ai servizi in essere dovranno essere autorizzate e formalizzate con specifico provvedimento da parte della Stazione appaltante. In ogni caso non verranno liquidati corrispettivi relativi a servizi svolti in difformità dal presente Capitolato o senza la preventiva richiesta o autorizzazione formale da parte della Stazione appaltante. Resta fermo quanto stabilito dalle Linee guida A.N.A.C., dai Decreti attuativi e dalla normativa vigente.

ART.4 Modifiche dell'oggetto del contratto

Il Comune di Corsico si riserva la facoltà di apportare modifiche all'oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto. In tali casi l'Impresa aggiudicataria è obbligata ad accettare ed a svolgere tali modifiche alle medesime.

L'appaltatore non è altresì obbligato ad accettare richieste di modifiche che comportino una variazione superiore al 20%; tuttavia, nel caso in cui non si avvalga del proprio diritto alla risoluzione del contratto entro quindici giorni dalla richiesta, è obbligato ad assoggettarsi alle richieste avanzate dalla stazione appaltante.

ART.5 Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposte alla normativa dettata dalla Parte IV del D. Lgs 152/2006.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

Alla luce dell'art. 8 dell'Accordo nazionale di regolamentazione dell'esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti ai servizi ambientali e/o servizi della collettività, si considerano indispensabili:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti definiti pericolosi ai sensi della normativa vigente di legge;
- Raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati;
- Pulizia (spazzamento, raccolta dei rifiuti e lavaggio) dei mercati, delle aree di sosta attrezzate, delle aree di grande interesse turistico;
- Altre attività previste dallo stesso art. 8 o altre attività eventualmente svolte dalle imprese in applicazione dell'Accordo Regioni – Enti Locali 6/7/1995, che rientrino nel campo di applicazione dell'art. 1 della Legge 146/1990.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme. Nelle giornate di sciopero l'appaltatore dovrà quindi garantire la raccolta innanzitutto presso gli istituti scolastici, le mense, le strutture sanitarie e la raccolta domiciliare e la pulizia della zona del centro storico. In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Corsico potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 26. È comunque fatta salva la facoltà per il Comune di Corsico, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART.6 Durata dell'appalto

Il contratto avrà la durata di sei anni a decorrere dalla data indicata nell'atto di consegna del servizio a partire dalla data di consegna anticipata del servizio e **per la durata di sei anni.**

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario un lasso di tempo per esperire una nuova gara di appalto, l'appaltatore, previa richiesta dell'Amministrazione comunale entro un mese dalla scadenza, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "proroga tecnica" ~~11~~ senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

ART.7 Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

1. Il Capitolato Speciale di Appalto e relativi allegati;

2. l'offerta tecnica proposta dall'appaltatore;
3. l'offerta economica dell'appaltatore;
4. Il DUVRI;
5. la dichiarazione di impegno a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prevista nel progetto a base d'asta e/o di quello, in aumento, eventualmente proposto dall'appaltatore nella propria offerta tecnica.
6. Sottoscrizione del Codice etico e di comportamento adottato dal Comune di Corsico

ART.8 Condizioni alla scadenza

Gli impianti e le attrezzature fornite dall'appaltatore saranno ordinariamente ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto. Quanto sopra ad esclusione: dei contenitori distribuiti, a qualunque titolo, in uso all'utenza per i servizi domiciliari "porta a porta" di qualunque tipo e volumetria, che rimarranno in dotazione alle utenze domestiche e non domestiche;

1. resteranno di proprietà comunale tutti gli impianti e le attrezzature fornite dell'impresa appaltatrice ed oggetto di ammortamento o acquistato su ordine del Comune di Corsico;
1. le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dall'appaltatore nel corso dell'appalto per i servizi oggetto dello stesso anche presso la piattaforma ecologica;
2. cestini posizionativi sul territorio durante la decorrenza dell'appalto;

ART.9 Controllo del servizio

Ai sensi del combinato disposto dagli artt. 111 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 16 del Decreto Ministeriale nr. 49/2018, l'Ente appaltante nominerà, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC).

L'appaltatore sarà tenuto a fornire anticipatamente all'Amministrazione Comunale la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare:

- a) L'appaltatore dovrà comunicare, settimanalmente, entro le ore 12,00 del venerdì precedente, a mezzo mail o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del Comune ed al DEC, le informazioni relative all'organizzazione giornaliera del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

Comune di Corsico					
Servizio	Zona	Tipo automezzo	Targa	Nominativi e Livello	Orario servizio
Raccolta XXXX	A	XXXXXX	XXXXX	Aaaaa Bbbbb (3° liv)	6,00 – 12,00
	B			Ccccc Ddddd (3° liv)	
	C			Eeeee Fffff (2° liv)	
Spazzamento	X	XXXXXXXXX	XXXX	Ggggg Hhhhh (2° liv)	

- a) mensilmente, entro i primi 5 giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;

- b) mensilmente, entro il giorno 10 del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario).
- c) Tempestivamente, e comunque non oltre le quarantotto ore successive, l'appaltatore è tenuto a segnalare all'Ufficio competente dei Comuni le eventuali inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

Tutti i report suindicati dovranno essere trasmessi in forma elettronica su modello proposto dall'appaltatore entro 10 giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non possa eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale. Per eventuali contenziosi derivanti da tali circostanze si rinvia all'art. 28 del presente capitolato.

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

Parte finale

L'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'appaltatore, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'appaltatore, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

L'Amministrazione Comunale potrà verificare altresì che non venga prestato servizio per le utenze non domestiche che hanno deciso di conferire al di fuori del servizio pubblico i propri rifiuti ai sensi del D.Lgs. 116/2020.

ART.10 Reperibilità

L'appaltatore sarà tenuto a garantire un servizio di reperibilità di uomini e mezzi che dovrà essere "esplicitato" dalla medesima nella documentazione dell'offerta tecnica di esecuzione del servizio. Tale servizio dovrà attivarsi entro un'ora dalla segnalazione da parte dell'Amministrazione Comunale, anche per il tramite del DEC, h 24 7/7 365/365

ART.11 Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, L'appaltatore avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

In particolare si richiama l'osservanza del D.Lgs. 152/06, dei Regolamenti comunali vigenti in materia e della L.81/08 e ssmmii.

L'appaltatore sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento nazionale, regionale o provinciale che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'appaltatore sarà tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal responsabile del controllo del servizio individuato dall'Amministrazione Comunale, all'uopo designato al controllo dei servizi.

ART.12 Deposito cauzionale

L'appaltatore, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, dovrà prestare cauzione definitiva nelle forme previste dalla legge, per un importo pari al 10% (dieci per cento) del valore di contratto. Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Amministrazione Comunale dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore.

Resta salvo per l'Amministrazione Comunale l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

La cauzione sarà svincolata in conformità alle disposizioni indicate all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà effettuato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempimento dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dall'Amministrazione Comunale, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART.13 Corrispettivo dell'appalto

L'appalto viene compensato a corpo, e a misura per i costi di trattamento/smaltimento/recupero a carico dell'appaltatore.

Il canone annuo complessivo posto a base d'asta per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e servizi di igiene urbana è composto da una quota soggetta a ribasso, e da una quota non soggetta a ribasso e relativa agli oneri per la sicurezza.

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (periodo 1 anno): €3.554.815,21

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• **Euro/anno 3.518.279,21** (*tremilionicinquecentodiciottoduecentosettantanove/21 Euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, servizio neve e salatura, servizio di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **Euro 1.732.189,03** (*unmilionesettecentotrentaduecentoottantanove/03 Euro*);

di cui QUOTA PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO/ anno

• Tetto massimo pari a **€/anno 801.900,00** (*ottocentounomilnovecento/00*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento / recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€/anno 36.536,00** (*trentaseicinquecentotrentasei/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA (periodo anni sei): € 21.667.621,11

QUOTA A CORPO SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 21.109.675,24** (*ventunomilionicentonoveseicentosestantacinque/24 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani ed assimilati e per i servizi di igiene urbana, derattizzazione e disinfezione, di necessità e complementari;

Di cui costo della manodopera ai sensi dell'art. 23 comma 16 del D.Lgs. 50/2016 **€ 10393.134,15** (*diecimilionitrecentonovantatremilacentotrentaquattro/15 euro*)

di cui QUOTA A PER SMALTIMENTI A MISURA SOGGETTA A RIBASSO

• Tetto massimo di **€ 4.811.400,00** (*quattromilioniottocentoundicimilaquattrocento/00 euro*) oltre I.V.A. per il servizio di smaltimento/ trattamento/ recupero;

QUOTA NON SOGGETTA A RIBASSO

• **€ 219.216,00** (*duecentodiciannovemiladuecentosedici/00 euro*) oltre I.V.A. per oneri della sicurezza;

L'importo offerto dai concorrenti, così come risultante dall'offerta formulata in sede di gara, si intende remunerativo per le prestazioni sopra descritte, da eseguirsi secondo le modalità precisate nel Capitolato e negli altri allegati progettuali.

I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE relative al 2022, con un impiego medio di 38 ore settimanali.

Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione annui, quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei R.S.U.

L'appaltatore è tenuto a predisporre in forma elettronica, e trasmettere all'Amministrazione Comunale al termine dell'annualità, il **Piano Economico Finanziario** dei servizi di igiene urbana, per la parte di propria competenza, secondo la delibera ARERA n. 443/2019 e successive modificazioni.

ART.14 Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto dall'Amministrazione comunale, in rate bimestrali posticipate, da pagarsi entro 30 giorni.

Le suddette rate bimestrali verranno quindi corrisposte dall'amministrazione comunale tramite mandati di pagamento - preceduti da formale liquidazione - a favore dell'appaltatore.

Le fatture dovranno essere emesse da parte dell'appaltatore entro la fine del mese successivo a quello del bimestre di riferimento.

Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore - non daranno diritto all'appaltatore di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del Contratto. Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione comunale l'appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D.Lgs. 231/02 e s.m.i.). Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del Contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune di Corsico e l'appaltatore. Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune di Corsico.

ART.15 Adeguamento e variazione dei servizi

L'appaltatore si impegna ad aumentare, estendere o variare, su richiesta del Comune di Corsico, i servizi indicati nel presente Capitolato all'art. 1 e all'art. 5. In tale ipotesi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata Relazione tecnico-finanziaria prodotta dal Comune di Corsico in base ai costi previsti nello specifico elenco prezzi ed assumendo, per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo, anche i ribassi di costo unitari indicati nell'offerta economica formulata dall'appaltatore. Nel caso in cui, invece, fosse necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti e specificati nell'elenco prezzi, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti. Il Comune di Corsico potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili. L'appaltatore sarà tenuto ad eseguire i servizi sostitutivi di cui sopra mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

ART.16 Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto, dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni, della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche salvo i casi di forza maggiore o qualora sussistano oggettive condizioni di pericolo per gli addetti ai servizi o gravi danni ai veicoli dell'Impresa affidataria.

ART.17 Revisione del prezzo contrattuale

L'importo del canone annuo del contratto di appalto che sarà corrisposto all'appaltatore per la effettiva esecuzione di tutti i servizi che si intendono affidare nel loro complesso, così come previsti nel presente Capitolato, è quello risultante dal ribasso offerto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara. Tale importo è comprensivo di ogni onere, salvo quelli che il presente Capitolato pone esplicitamente a carico di soggetti diversi dall'appaltatore.

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 15 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno di durata del nuovo servizio.

Per gli anni sarà assoggettato alla revisione periodica del prezzo prevista dall'art. 106 comma 1 lettera A del Dlgs 18 Aprile 2016 N.50 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 - beni e servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente. Pertanto l'aggiornamento del corrispettivo potrà decorrere dalla prima mensilità del servizio successivo a quanto indicato al comma precedente, con cadenza annuale.

La richiesta di revisione avanzata dall'appaltatore con raccomandata A.R. corredata dai conteggi revisionali dovrà essere approvata dal Comune di Corsico con proprio atto, in caso contrario potrà ritenersi sospesa per verifiche e accertamenti. Decorso 90 giorni l'appaltatore potrà sollecitare l'approvazione dei conteggi revisionali. La fatturazione del corrispettivo revisionato potrà avvenire solo successivamente all'approvazione da parte del Comune di Corsico. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno ma solo ad annualità conclusa. Si procederà inoltre all'adeguamento del canone solo in caso di variazione del numero totale di utenze domestiche e non domestiche superiore al 20% (venti per cento) sia in positivo che in negativo.

La Ditta aggiudicataria si assume l'obbligo di provvedere ad adeguare conseguentemente il tragitto per le operazioni di raccolta. Nel caso di riscontrata variazione superiore al 20% in più o in meno del numero di utenze, l'aggiornamento del canone annuo verrà calcolato come di seguito riportato:

CANONE ANNUO ORIGINARIO RELATIVO AL TIPO DI RACCOLTA * N° UTENTI IN VARIAZIONE N° UTENTI ORIGINARIO

Nel caso di modifiche della normativa vigente e/o dei criteri di assimilazione nel corso dell'affidamento tali per cui i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche non fossero più oggetto del servizio pubblico, le parti danno atto che i canoni verranno rivisti ed i servizi modificati, secondo le nuove direttive approvate. L'appaltatore non potrà richiedere revisioni del corrispettivo per frazioni di anno e solo ad annualità conclusa.

ART.18 Disciplina del subappalto

In ordine al subappalto si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in vigore (art. 105 del D.Lgs. 50/2016). In ogni caso l'intenzione di procedere al subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato, dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena il divieto esplicito di ricorrervi. L'impresa subappaltatrice deve comunque possedere gli stessi requisiti dell'impresa aggiudicataria proporzionati alla quota di servizi da subappaltare, obiettivi minimi e relative premialità o penalità.

ART.19 Obiettivi Minimi E Relative Premialità O Penalità

Gli obiettivi che il Comune di Corsico si propone di raggiungere attraverso equità e trasparenza del servizio rispetto a questa procedura di gara sono:

- un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- un sistema di relazioni con l'appaltatore che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti;
- Prevenzione produzione rifiuti urbani e assimilati attraverso azioni di comunicazione e sensibilizzazione, dotazioni tecniche e promozioni di accordi con associazioni di categoria;
- Riduzione dei tempi di esposizione dei rifiuti;
- Riduzione dei disagi derivanti dal divieto di sosta per la pulizia delle strade;
- Un sistema efficace di controllo da remoto;
- migliorare l'interfaccia con l'utenza.

A tal fine l'appaltatore dovrà garantire il raggiungimento minimo di quanto indicato nel progetto offerta che comunque **non potrà essere inferiore al 70 % medio di raccolta differenziata (obiettivo minimo)** già a partire dal primo anno di esecuzione.

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sarà condotto secondo quanto previsto dal Decreto 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e della normativa regionale di riferimento".

Premialità

Se l'appaltatore riuscirà a garantire il superamento degli obiettivi di RD minimi previsti (**70 % di RD**), consentendo al Comune di ridurre i costi che avrebbe dovuto sostenere per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, il Comune riconoscerà all'appaltatore, al termine di ogni annualità, **il 30 % dei risparmi** aggiuntivi (determinati dai minori costi di trattamento rispetto a quelli previsti raggiungendo gli obiettivi di progetto) conseguiti quale elemento premiante ed incentivante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD pari al **75%**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 40% dei risparmi aggiuntivi** conseguiti quale elemento premiante. Se l'appaltatore riuscirà a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di RD nella misura **dell'80 %**, l'Amministrazione comunale riconoscerà all'appaltatore al termine di ogni annualità, **il 50 % dei risparmi aggiuntivi conseguiti quale elemento premiante**. La Ditta aggiudicataria dovrà versare agli operatori, quale premio di produttività annua, almeno il 50% della somma percepita dal Comune a titolo di premialità.

Tali incentivi dovranno essere ripartiti a tutti gli addetti secondo modalità che hanno un diretto impatto sulla qualità del servizio: a titolo di esempio vengono indicati i seguenti parametri: produttività, assenze, livelli di servizio stabiliti internamente dalle aziende, ecc. L'eventuale decisione di riconoscere una percentuale superiore di tale premialità comporterà l'attribuzione di un punteggio tecnico migliorativo.

Penalità

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata (70 % medio di raccolta differenziata già a partire dal primo anno di esecuzione) saranno a carico dell'appaltatore stessa il 40 % degli oneri di smaltimento conseguenti, ecotassa compresa. Tale penalità non potrà essere superiore al 4% del canone annuo.

Per il calcolo delle quote di RD si dovrà utilizzare la metodologia stabilita dalla Regione Lombardia con la D.G.R. n. X/6511 del 21/04/2017 "Definizione del metodo standard per il calcolo e la verifica delle percentuali di raccolta differenziata raggiunte in ogni Comune, ai sensi dell'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." o eventuali modifiche a tale metodologia intervenute successivamente a livello regionale.

È fatto divieto all'appaltatore di conferire in discarica e/o altro impianto di incenerimento, coincenerimento e/o combustione dei rifiuti conferiti in modo differenziato da parte degli utenti ad esclusione del secco residuo e/o dei sovralli derivati da scarti di lavorazione dei rifiuti raccolti in maniera differenziata.

ART.20 Penalità per ritardi/inadempimenti sul servizio

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato, sarà passibile di sanzioni con ammende da applicarsi, dietro accertamento svolto dal responsabile incaricato dal Comune, con provvedimento DEC proposto al Responsabile del Procedimento per l'emissione.

In caso di inadempienze dagli obblighi contrattuali assunti, e per infrazioni nella esecuzione dei servizi di cui al presente capitolato, la Ditta Aggiudicataria sarà passibile di sanzioni (variabili in relazione alla gravità e recidiva) con ammende da applicarsi, previa contestazione per iscritto delle infrazioni e/o disservizi ed esame delle controdeduzioni, da presentarsi entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica della contestazione. L'esame delle controdeduzioni da parte del Comune dovrà avvenire entro e non oltre 10 giorni naturali e consecutivi dalla data di notifica delle stesse.

Qualora le controdeduzioni non siano presentate entro il termine predetto, si intenderà riconosciuta ed accettata la contestazione ed il Comune applicherà le conseguenti penali.

Le sanzioni, ai sensi del Decreto 49/2018 vengono proposte dal DEC (e/o dalla Polizia Municipale) ed applicate dal RUP.

All'applicazione delle penali si procede anche quando, a insindacabile e incensurabile giudizio del Comune, le controdeduzioni dell'appaltatore non consentono di escludere la sua responsabilità.

Qualora la sanzione stabilita a titolo di penale, anche cumulativamente intesa, sia superiore al 10% dell'importo contrattuale annuale è facoltà della stazione appaltante risolvere il contratto stipulato.

In caso di mancata esecuzione di uno o più servizi, negli orari e nei modi previsti, previa comunicazione scritta indicante le cause che hanno determinato la mancata esecuzione da parte dell'appaltatore, al fine di evitare l'applicazione della sanzione, viene data la possibilità di provvedere al recupero del servizio entro la stessa giornata, se il servizio è con frequenza giornaliera, entro le 24 ore se il servizio è con frequenza diversa. È consentito il recupero fino ad un massimo del 30% dei servizi giornalieri. L'ammontare della penalità sarà trattenuto, dal Comune, sul primo rateo di pagamento.

L'applicazione della decurtazione e della penale non preclude ai Comuni la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela.

il Comune potrà, sempre ai sensi dell'art. 1382 C.C., richiedere alla Ditta Aggiudicataria il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

L'ammontare delle penalità per i mancati servizi e/o disservizi verranno calcolati con le modalità di cui al Capitolato Speciale di Appalto

ART.21 Esecuzione d'ufficio

L'Amministrazione Comunale procederà all'esecuzione d'ufficio qualora l'appaltatore, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro le 48 ore successive all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali. In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 25 e 27 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio.

Indipendentemente da quanto previsto dal presente articolo, qualora l'Impresa ometta di eseguire, anche parzialmente, gli interventi, l'Amministrazione Comunale potrà ordinare ad altra Impresa l'esecuzione parziale o totale degli interventi omissi dall'assuntrice stessa alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune.

ART.22 spese dell'appaltatore, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, Risoluzione del contratto di servizio

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'appaltatore. Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti alla stipula del contratto. Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche. Ai sensi dell'art. 216 - Disposizioni transitorie e di coordinamento, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, le spese per la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale degli avvisi e del bando di gara sono rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

Il Contratto si risolverà di diritto in caso di fallimento dell'appaltatore o di ammissione ad altre procedure concorsuali, ovvero in caso di scioglimento della società. In caso di inadempienza di particolare gravità, quando l'appaltatore non abbia posto in essere il servizio alle condizioni fissate dal Contratto, o in caso di interruzione totale e prolungata del servizio ove non sussistano cause di forza maggiore, il Comune potrà decidere la risoluzione del Contratto. Sono dedotte quali clausole risolutive espresse e costituiranno pertanto motivo di risoluzione di diritto del Contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.:

- il subappalto del servizio in mancanza di richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante;
- le modificazioni soggettive alla composizione dell'ATI e/o del Consorzio;
- il mancato mantenimento del deposito cauzionale per tutto il periodo di validità del Contratto;
- l'aver riportato condanna passata in giudicato per uno dei reati previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Saranno inoltre considerati gravi inadempimenti i seguenti:

- a) ripetute gravi deficienze nella gestione del servizio;
- b) ripetute gravi inadempienze ai disposti del presente Contratto;
- c) allorquando la Ditta Incaricata si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dell'Amministrazione Comunale o di altra amministrazione pubblica;
- d) per ogni altra grave inadempienza ai termini dell'articolo 1453 del Codice Civile;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge (nazionale e/o regionale) per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali, ecc.);
- f) per i casi di mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili, raccolta di rifiuti pericolosi congiunta quelli non pericolosi, reiterate negligenze e disservizi che compromettano il buon andamento del servizio.

Nei casi indicati dalle lettere a), b), c) d) ed e) del comma che precede, ai sensi dell'art. 1454 del c.c. l'Amministrazione Comunale, a mezzo di regolare diffida, è tenuto a concedere all'appaltatore un termine non inferiore a quindici giorni per adempiere. Decorso infruttuosamente il termine concesso si produrrà la risoluzione di diritto del contratto di servizio. Le conseguenze della risoluzione saranno addebitate all'appaltatore e l'Amministrazione Comunale avrà facoltà di attingere alla cauzione per la rifusione di spese, oneri e per il risarcimento dei danni subiti.

La stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art. 110, commi 1 e 2, D.Lgs. n. 50/2016 per cui in caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento saranno interpellati progressivamente i soggetti che seguono in graduatoria.

Alla scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza, sarà determinato lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'appaltatore, la cauzione di cui sopra sarà incamerata per intero dal Comune, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART.23 Riferimento alla legge e controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, dovranno essere espletati gli istituti previsti dalla Parte VI – Titolo I “Contenzioso” – del D.Lgs. 50/2016.

Qualora la controversia non venga composta secondo le procedure di cui al comma precedente, potrà essere rimessa all'Autorità Giudiziaria competente. Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Milano.

Il RUP

L'impresa
